

Progettare apprendimento significativo
promuovendo partecipazione attiva

Istituto Comprensivo Rovigo Due
15 settembre 2009

Progettare apprendimento significativo
promuovendo partecipazione attiva

Domanda essenziale:
quali principi hanno in comune
apprendimento significativo
e
partecipazione attiva?

Apprendimento e Partecipazione

Domande guida:

- Che cosa deve fare **oggi** un insegnante per favorire l'apprendimento in classe?
- A quali condizioni gli studenti di un gruppo classe decidono di partecipare?

Che cosa deve fare **oggi** un insegnante per favorire l'apprendimento in classe?

Il senso

Tratto da: Baricco A., *I barbari*, Feltrinelli

... quel che insegna Google è che c'è oggi una parte enorme di umani per la quale, ogni giorno, il sapere che conta è *quello in grado di entrare in sequenza con tutti gli altri saperi* ... la densità del Senso è dove il sapere passa, dove il sapere è in movimento

L'idea che capire e sapere significhino entrare in profondità in ciò che studiamo, fino a raggiungere l'essenza, è una bella idea che sta morendo: la sostituisce l'istintiva convinzione che l'essenza delle cose non sia un punto ma una traiettoria, non sia nascosta in profondità ma dispersa in superficie, non dimori dentro le cose, ma si snodi fuori da esse ...

Superficie al posto di profondità, viaggi al posto di immersioni, gioco al posto di sofferenza ...

Che cosa deve fare **oggi** un insegnante per favorire l'apprendimento in classe?

L'esperienza

Tratto da: Baricco A., *I barbari*, Feltrinelli

Sembra che per i mutanti la scintilla dell'esperienza scocchi nel veloce passaggio che traccia tra cose differenti la linea di un disegno ... Fare esperienza delle cose diventa passare in esse giusto per il tempo necessario a trarne una spinta sufficiente a finire altrove.

Se su ogni cosa il mutante si soffermasse con la pazienza e le attese del vecchio uomo ... la traiettoria si disfarebbe, il disegno andrebbe in pezzi.

Così il mutante ha imparato un tempo, minimo e massimo, in cui dimorare nelle cose. E questo lo tiene inevitabilmente lontano dalla profondità, che per lui è ormai un'ingiustificata perdita di tempo, un'inutile impasse che spezza la fluidità del movimento. Lo fa allegramente perché non è lì, nella profondità, che trova il senso: è nel disegno. E il disegno o è veloce, o non è nulla ... Non si muovono in direzione di una meta, perché la meta è il movimento ... (hanno) bisogno di un movimento costante per avere l'impressione di fare esperienza.

Quali principi hanno in comune
apprendimento significativo e **partecipazione attiva**?

Domande guida:

- Che cosa deve fare **oggi** un insegnante per favorire l'apprendimento in classe?
- A quali condizioni gli studenti di un gruppo classe decidono di partecipare?

Procedura:

- si divide la classe in due gruppi
- ognuno risponde alla domanda di competenza del proprio gruppo
- formare coppie omogenee: ascolto e confronto risposte
- si uniscono due coppie omogenee: presentazione reciproca e costruire un elenco con le 5 azioni (o le 5 condizioni) più importanti per favorire l'apprendimento in classe (promuovere partecipazione)
- si uniscono coppie eterogenee: confrontare elenco azioni e condizioni, identificando i principi comuni all'apprendimento e alla partecipazione
- ascolto gruppi

Le concezioni di insegnamento/apprendimento

Secondo Kember (1997) tutte le concezioni di insegnamento/apprendimento possono essere collocate su un continuo tra due estremi:

- *"centrato sull'insegnante/orientato al contenuto"*
- *"centrato sullo studente/orientato all'apprendimento".*

Le concezioni di insegnamento/apprendimento

(Kember 1997)

1. **Impartire la conoscenza:** il “focus” è su chi tiene la lezione e sulla sua conoscenza, che viene trasmessa attraverso la lezione.
2. **Trasmettere conoscenza strutturata:** “il focus” è ancora sulla trasmissione della conoscenza, ma c’è più attenzione per lo studente. L’insegnante struttura e adatta l’informazione presentata in modo che gli studenti abbiano maggiori probabilità di ricevere l’informazione.
3. **Interazione studente-insegnante:** “il focus” è sull’interazione tra l’insegnante e gli studenti, poiché si riconosce che la comprensione e la scoperta dello studente si manifestano attraverso alti livelli di interazione.
4. **Facilitare la comprensione:** “il focus” è sullo sviluppo di una comprensione profonda e sull’abilità di applicare la conoscenza acquisita
5. **Cambiamento concettuale e sviluppo intellettuale:** “il focus” è sul cambiamento delle concezioni preesistenti argomentando e applicando idee, in un contesto coinvolgente e di sostegno

Quali sono i confini tra i due orientamenti centrato sull'insegnamento e centrato sull'apprendimento?

Per Samuelowicz e Bain (2001) ciò che differenzia i due orientamenti è lo scopo **dell'interazione insegnante-studente**, che può essere centrata:

- ❑ sul miglioramento del processo di trasmissione (ad esempio, mantenere l'attenzione degli studenti);
- ❑ sulla costruzione di comprensioni appropriate da parte degli studenti.

Consegna:

- Analizzare l'elenco delle 5 azioni che favoriscono l'apprendimento e definire per ognuna a quali concezioni di insegnamento/apprendimento fanno riferimento

Procedura:

- Lavoro individuale
- Confronto di gruppo
- Ascolto gruppi

Quali principi hanno in comune
apprendimento significativo e
partecipazione attiva?

*Caratteristiche **apprendimento significativo***

- **Costruttivo**: l'apprendimento è un processo che si costruisce a partire dalle informazioni/conoscenze già in possesso dal soggetto che apprende

Processo di costruzione di un apprendimento significativo

Gli studenti non reagiscono a tutti gli stimoli d'istruzione offerti dagli insegnanti, ma solo agli stimoli da loro trasformati, cioè interpretati. In altre parole, uno stimolo diventa efficace quando viene elaborato da chi apprende. (Doyle 1977)

Processo di costruzione di un apprendimento significativo

La prima fase di un processo di apprendimento significativo prevede l'attivazione delle conoscenze e delle esperienze precedenti degli studenti, in quanto ogni nuova conoscenza si costruisce su conoscenze preesistenti. (Merrill 2002)

Processo di costruzione di un apprendimento significativo

- *"Ciò che permette la costruzione della nuova conoscenza è l'ancoraggio al già noto" (Vygotskij)*
- *L'apprendimento non avviene per aggiunta di idee, ma per sviluppo di idee già in possesso (Comoglio)*

Vedo ciò che già conosco

Conoscere è spesso ... riconoscere,
è l'emergere di qualcosa magari ignorato
sino a quell'attimo ma accolto come
proprio.

Per vedere un luogo occorre rivederlo.

Il noto e il familiare, continuamente
riscoperti e arricchiti, sono la premessa
dell'incontro, della seduzione e
dell'avventura.

(Magris C., *L'infinito viaggiare*, Mondadori,
2005)

Leggendo ...

Leggendo non cerchiamo idee nuove, ma pensieri già da noi pensati, che acquistano sulla pagina un suggello di conferma.

Ci colpiscono degli altri le parole che risuonano in una zona già nostra – che già viviamo – e facendola vibrare ci permettono di cogliere nuovi spunti dentro di noi.

Cesare Pavese

Altre caratteristiche di un apprendimento significativo

- *Attivo*, il soggetto viene coinvolto attivamente nel processo di apprendimento
- *Intenzionale*, gli obiettivi da raggiungere sono scelti e condivisi dal soggetto che apprende
- *Collaborativo*, il processo costruttivo avviene all'interno di contesti relazionali
- *Conversazionale*, viene particolarmente valorizzata la dimensione dialogica del processo di apprendimento;
- *Contestualizzato*, i compiti dell'apprendimento scolastico dovrebbero coincidere con compiti significativi nel mondo reale;
- *Riflessivo*, gli studenti organizzano quanto apprendono riflettendo sui processi svolti e sulle decisioni assunte.

Quali principi hanno in comune
apprendimento significativo e **partecipazione attiva**?

Promuovere **partecipazione** a quale idea di gruppo/comunità?

Definizione di “**comunità competente**”:

“Soggetto collettivo competente nel riconoscere e legittimare i propri bisogni e problemi, in grado di mobilitare le risorse e di investire energie per realizzare soluzioni collettive e partecipative dei problemi in essa presenti”. (Branca P.)

A quali condizioni i soggetti di una comunità decidono di **partecipare**?

I “miti” della partecipazione

Perché le persone delegano e non si attivano?

- ❑ **Il mito del coinvolgimento**

“Vieni a vedere cosa ho preparato per te!!”

- ❑ **Il mito del capire**

Dimmi qual è il tuo bisogno e io te lo soddisfo!!

- ❑ **Il mito della valorizzazione**

Valorizzare qualcuno ... e gli altri?

PARTECIPAZIONE

“A quali condizioni i soggetti che vivono in un gruppo-comunità possono/vogliono partecipare?”

Prima condizione: sentirsi riconosciuti e legittimati nei propri problemi e potenzialità.

- Creare possibilità di “espressione” di ciò che si sente importante.
- Il desiderio di cambiare può crescere anche dall’espressione di un disagio sentito
- La possibilità di esprimersi crea le condizioni affinché le persone inizino per lo meno a sentirsi di esistere dentro un gruppo-comunità.
- Il percorso partecipativo non può limitarsi all’espressione dei problemi.

PARTECIPAZIONE

Seconda condizione: sperimentare relazioni dove è possibile influenzarsi reciprocamente

Cosa succede quando i membri di un gruppo-comunità si sentono ascoltati e presi in considerazione?

- aumenta la consapevolezza del proprio e altrui ruolo
- si percepisce l'importanza e il valore delle differenze
- si avviano processi di condivisione delle responsabilità.

PARTECIPAZIONE

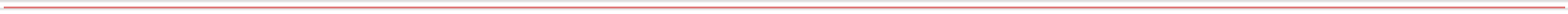
Terza condizione: sperimentare il potere di decidere assieme

- Il “potere” di accesso alle decisioni permette il passaggio dalla sensazione reciproca di esistere alla percezione di “*contare*” per e nel gruppo-comunità (concetto di interdipendenza positiva)
- Poter insieme definire i problemi e trovare soluzioni condivise promuove lo sviluppo del “senso di responsabilità/proprietà” per il gruppo-comunità di cui ci si sente parte.

PARTECIPAZIONE

ISTRUZIONI PER L'USO:

- ❑ Attenzione ai processi di revisione: permettono di cogliere i micro-cambiamenti che si producono lungo il percorso
- ❑ La mancanza di relazione tra le tre condizioni (espressione, influenza, decisione) rinforza la credenza dell'inutilità dell'espressione ("tanto quelli che contano hanno già deciso!")
- ❑ Le tre condizioni portano con sé l'emersione e la valorizzazione delle diversità (di bisogni e problemi, ma anche di risorse e possibili soluzioni)
- ❑ Le diversità diventano il nuovo soggetto di trasformazione e cambiamento



Condizioni per creare effettiva collaborazione

- ❑ Saper guardare i bisogni dell'altro
- ❑ Saper mostrare i propri bisogni all'altro
- ❑ Percepire e verificare attraverso esperienze concrete che queste attenzioni verso l'altro sono reciproche
- ❑ Valutare le risorse disponibili per rispondere ai bisogni emersi
- ❑ Saper analizzare le situazioni in un'ottica bidimensionale

Analisi della situazione

